

50°

# Terre des hommes Italia News

Notiziario della Fondazione  
Terre des Hommes Italia ONLUS  
Notiziario Trimestrale - Poste Italiane S.p.A. - Sped. Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in legge n° 46/2004) art. 1, comma 2 - DCB Milano

aiuto diretto all'infanzia in difficoltà, senza discriminazioni di ordine politico, etnico e religioso

## Sommario

- 2** Haiti:  
la speranza è d'obbligo
- 4** Il nuovo  
Bilancio Sociale
- 7** Tornano i **SUPEREGALI**  
di Terre des Hommes
- 11** Bambini di strada:  
a Quito non sono più soli
- 13** Child Guardian Award 2010  
Bilanci e prospettive
- 15** Il nostro Natale  
per le aziende
- 16** A Tirano torna il Presepe  
di Terre des Hommes



Ph: Alida Vanni

## Una scelta necessaria

Il numero del notiziario di Terre des Hommes che avete fra le mani è un numero doppio.

Non è stata una scelta programmata o solo il desiderio di darvi molte informazioni. Potendo scegliere, avremmo continuato a spedirvi 4 numeri all'anno, arrivando nelle vostre case puntuali come sempre al rientro delle vacanze estive e poco prima del Natale.

Purtroppo non è stato possibile: un decreto interministeriale del 30 marzo ha soppresso le tariffe agevolate per il settore non-profit. Questo ha significato un aumento del 500% delle spese di spedizione: quasi 30.000 Euro in più all'anno, pari a 100 bambini sostenuti a distanza!

Ci siamo interrogati a lungo sul da farsi, ma alla fine abbiamo scelto di rimanere fedeli alla linea di sobrietà e di attenzione ai costi che ci ha sempre contrassegnato: una scelta che per noi significa innanzitutto rispetto verso i beneficiari e verso di voi.

Ecco perché questo è non solo un numero doppio, ma anche un numero speciale con i dati del bilancio sociale (la cui versione completa potete scaricare dal sito), notizie

dai progetti e un appello sulla campagna "IO Proteggo i Bambini" per la prevenzione della violenza sui bambini, nel mondo ma anche in Italia, nelle nostre case, scuole e strade.

Un impegno, che ci accompagnerà per i prossimi anni, in cui abbiamo coinvolto media e testimonial, ma anche i Comuni italiani a cui chiediamo di lavorare concretamente e attivamente sulla prevenzione degli abusi.

Sfruttate perciò al massimo questo numero: fatelo girare, usatelo per le donazioni e per la quota del sostegno a distanza, staccate e fate circolare il "catalogo" dei Superegali, attaccate sulle vostre porte il segnalino della campagna IO Proteggo i bambini e approfondite ogni singola pagina sul sito di Terre des Hommes.

Grazie di cuore e felice anno nuovo!

**Paolo Ferrara**

Responsabile Comunicazione e Raccolta Fondi  
Terre des Hommes Italia

## Haiti, la speranza è d'obbligo

Dalle macerie del terremoto cominciano a rinascere le scuole a Port au Prince. Terre des Hommes sta ricostruendo tre edifici scolastici per quasi 2.000 bambini. In più stiamo dando gli ultimi ritocchi a 2 Case del Sole per bambini orfani o abbandonati e a un centro medico che offre assistenza medica agli abitanti della più grande bidonville della capitale haitiana

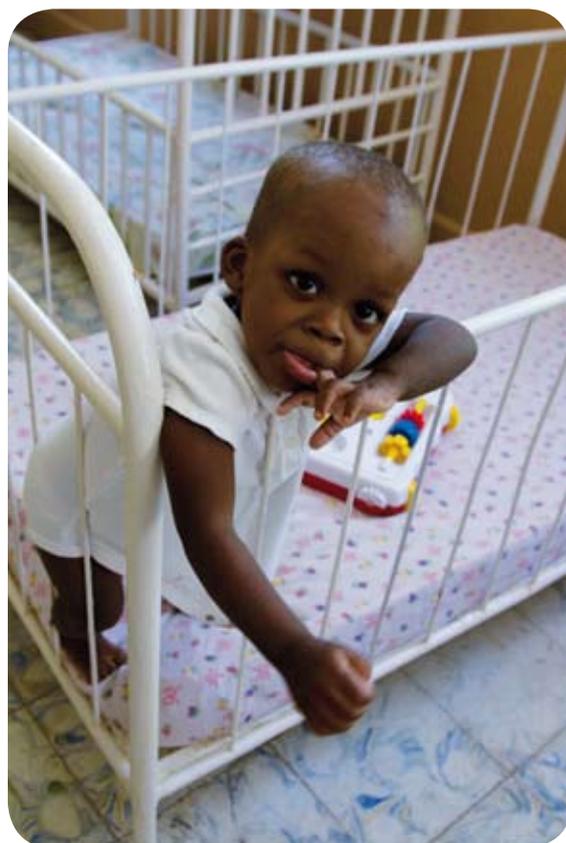


Yannick ha dieci anni, è orfana di madre e il padre è come se non ce l'avesse. La sua unica famiglia è il fratellino, che vive con lei nella *creche* fondata dalle suore del Sacré Coeur. Ad Haiti sono tantissime le *creche*, quelli che potremmo tradurre frettolosamente come orfanotrofi e che a volte diventano dei veri e propri centri di smistamento per adozioni illegali o reclutamento di *restavek* (bambini sfruttati come domestici nelle case). Chiunque vada in giro per Haiti si rende subito conto di quanto sia giovane la sua popolazione: un enorme numero di bambini vive in strada, passa il suo tempo in giro, senza adulti che si occupino di loro in modo continuativo. L'immensa povertà della popolazione fa sì che moltissime famiglie, spesso composte da ragazze madri, debbano abbandonare i loro figli in qualche istituto perchè non ce la fanno a sfamarli. Magari pensano che presto li verranno a riprendere, poi passano giorni, mesi, anni e non sempre i bambini sono ancora lì ad aspettarli. Ma Yannick, come si suol dire, nella sfortuna è stata fortunata. La *creche* a cui è stata affidata è un istituto serio, gestito dalle suore Serve Missionarie del Sacro Cuore. Quando è arrivato il terremoto la struttura è in parte crollata, ma nessuno ha riportato ferite gravi. Come tutti i 53 bimbi ospitati nel centro, Yannick ha temuto per un momento che la sua vita fosse finita, ma rivedendo i volti impolverati dei suoi compagni si è fatta coraggio e adesso è pure tornata a ridere. Tra poco potrà trasferirsi nella nuova struttura che Terre des Hommes sta costruendo al posto dell'edificio pericolante. Le stanze saranno colorate, i mobili nuovi e

ci saranno pure tanti giochi. Anche il nome è nuovo: quel brutto nome, "creche", è stato cambiato in Casa del Sole, che segna l'impegno di Terre des Hommes a creare un centro "a misura di bambino", con criteri antisismici, e di seguirlo nel tempo offrendo protezione, salute e istruzione ai piccoli ospiti che verranno sostenuti a distanza dalle famiglie italiane che lo richiederanno.

"Accanto alla Casa del Sole di Sacre Coeur stiamo ricostruendo la scuola, con una capacità di 750 alunni. I tempi si sono dilatati più di quanto avremmo voluto per questioni burocratiche", spiega Luca Gueneri, delegato di Terre des Hommes a Port au Prince. "Per non far perdere le lezioni agli alunni abbiamo realizzato delle strutture temporanee nel cortile, ma adesso il cantiere è in fase avanzata e pensiamo di poter inaugurare la scuola ai primi di febbraio. Quest'opera è stata resa possibile grazie al finanziamento di Unicredit Leasing".

Il progetto *Gen Lespwa* (in creolo: "c'è speranza") di Terre des Hommes è partito all'indomani del terribile terremoto del 12 gennaio e sta beneficiando circa 160.000 persone. Oltre al complesso di Sacre Coeur, stiamo ricostruendo la scuola di Notre Dame de la



Victorie a Lalue, Port au Prince, gestita dalla *Congregation des Vierges Consacrées*. Anche qua Terre des Hommes ha costruito una Casa del Sole per una cinquantina di bambini al posto della *creche* fortemente danneggiata dal sisma.

Un'altra struttura compresa nel progetto è la scuola La Providence a Croix des Bouquets, Port au Prince. È un istituto privato parificato, a cui sono iscritti 450 bambini del ciclo prescolare (asilo) ed elementare.



“Uno dei due edifici di cui si compone è stato danneggiato solo in parte dal terremoto, per cui abbiamo consolidato le fondamenta. L'altro edificio aveva subito grossi danni dal terremoto ed è stato demolito”, racconta Luca. “A settembre sono partiti i lavori di ricostruzione, che saranno completati nei primi mesi dell'anno prossimo”. Nei locali della scuola, al di fuori delle ore di lezione, opera un'associazione per il supporto e l'istruzione delle ragazzine sfruttate in ambito domestico (*restavek*). Uno dei primi interventi ad essere terminati è stata la ristrutturazione della scuola di St. Charles, gestita dai padri Scalabriniani, nella stessa zona. Il terremoto l'aveva danneggiata ma non resa inagibile, per cui i lavori sono andati molto velocemente e adesso la frequentano 500 bambini del ciclo elementare e secondario.

Terre des Hommes ha voluto fare anche qualcosa per gli ultimi degli ultimi di Port au Prince, per coloro ai quali il terremoto ha tolto poco perché non avevano nulla. Sono gli abitanti di Waaf Jeremie, una bidonville dove circa 90.000 persone vivono in ripari di lamiera, teli, legni da molto prima del 12 gennaio 2010. Lì esisteva un solo ambulatorio che è stato danneggiato dal sisma e per questo si è deciso di stanziare dei fondi per costruire una clinica materno-infantile che verrà inaugurata prima di Natale. La clinica si chiamerà *Franswa* e sarà gestita dalle Suore di Fraternità Missionaria Francescana. Inoltre nella zona dell'epicentro due cliniche mobili di Terre des Hommes hanno già visitato e curato circa 15.000 bambini con meno di 5 anni, 5.800 bambini più grandi e oltre 1.500 donne incinte.

Sono stati identificati circa 1.000 bambini con un preoccupante o elevato grado di malnutrizione, a cui sono state prestate opportune cure. Per evitare il propagarsi di malattie legate all'uso di acqua contaminata sono state installate cisterne in zone dove non erano presenti fonti d'acqua sicure, oltre a condurre analisi sulla qualità dell'acqua sulle pompe esistenti, scavare nuovi pozzi e fornire materiali per realizzare latrine familiari.

Nella stessa zona Terre des Hommes ha creato nove Case del Sole temporanee frequentate da oltre 3.000 bambini dai 6 ai 12 anni. Ogni giorno vengono organizzati giochi e attività culturali e sportive, per far socializzare i bambini e aiutarli ad elaborare il trauma causato dal terremoto. Nel dipartimento Sud e a Grand Goave Terre des Hommes è l'organizzazione di riferimento per i bambini abbandonati. Dal terremoto ad oggi ha individuato e registrato oltre 600 bambini rimasti soli o separati dalla famiglia particolarmente a rischio di traffico e/o sfruttamento. Per ciascuno di essi vengono studiate le misure più adatte per assicurargli protezione, vengono condotte delle ricerche sulla famiglia d'origine ed eventualmente si cerca di supportare le famiglie e aiutarle a riprendere in bambini in casa.

Il finanziamento degli interventi ad Haiti proviene principalmente dalla raccolta AGIRE e da donatori privati. La società Patrizia Pepe, attraverso la vendita delle magliette T-Flag ha messo a disposizione fondi per l'arredamento della Casa del Sole di Sacre Coeur. Unicredit Leasing ha offerto i fon-



di per la ricostruzione della scuola attigua. Per l'emergenza Haiti hanno anche donato Admiral Group (ConTe.it), Norda, Sca Hygiene Products e Sudler & Hennessey Milano.

**Per assicurare continuità alle attività di protezione dei bambini che frequentano i nostri centri cerchiamo nuovi sostenitori: spargete la voce!**



# Il nuovo Bilancio Sociale di Terre des Hommes Italia

È disponibile l'edizione 2009 del nostro Bilancio Sociale, arricchito nella grafica e nei contenuti. Si può richiederlo a [info@tdhitaly.org](mailto:info@tdhitaly.org) o si può scaricare dal sito alla pagina [www.terredeshommes.it/bilanciosociale.php](http://www.terredeshommes.it/bilanciosociale.php)

**50 anni**, tanti ne sono passati da quando Edmond Kaiser insieme a un gruppo di altri sognatori coraggiosi "animati da un unico scopo comune: l'aiuto ai bambini" costituì Terre des Hommes.

Dietro c'era l'indignazione, il senso di giustizia e di responsabilità nei confronti dei più poveri, ma c'era anche un sogno e una convinzione: l'idea che, come scriveva Antoine de Saint-Exupéry in "Terra degli uomini", ogni bambino porta sempre in sé un talento: è nostro compito proteggerlo e curarlo perché questo talento si possa spiegare e gli permetta di crescere come uomo o donna libera.

Quest'idea ci guida ancora oggi e ci dà la forza e l'entusiasmo di continuare a impegnarci, a crescere, a rimetterci in gioco e a offrire sempre nuovi strumenti di protezione ai bambini, in Italia come nel resto del mondo. Speriamo che questo Bilancio Sociale, al di là dei numeri, riesca a restituire almeno in parte questo impegno: sul campo con progetti costruiti insieme e

su misura dei bambini (di ogni singolo bambino) e delle comunità locali; qui in Italia dove stiamo rimettendo al centro dell'attenzione la prevenzione degli abusi e della violenza sui bambini (con la campagna IO Proteggo i bambini), il tema dei bambini in carcere con le loro mamme, la lotta alla tratta dei bambini e al turismo sessuale e la denuncia delle violazioni dei diritti dei bambini più vulnerabili, i migranti che approdano sulle nostre coste in cerca di un presente e di un futuro migliori.

Il nostro grazie, un grazie di cuore, va a tutti quelli che non ci hanno mai fatto mancare il loro appoggio permettendoci di crescere anche in un anno di crisi come il 2009: un grazie alle istituzioni, alle aziende, ai privati cittadini, ai collaboratori e ai tanti volontari che fanno oggi di Terre des Hommes una presenza fondamentale nella protezione e promozione dei diritti dei bambini.

Con rinnovato impegno,

Donatella Vergari  
Segretario Generale

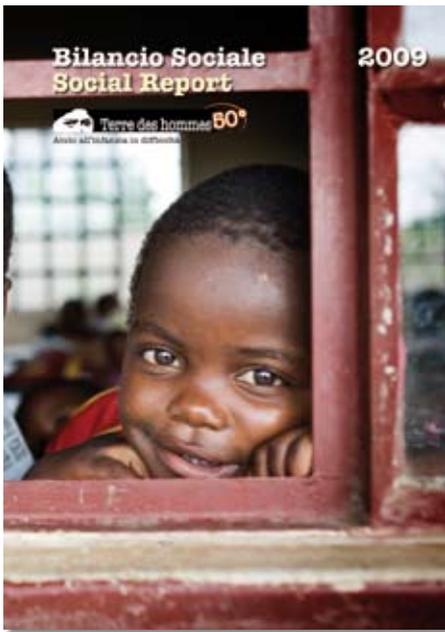


Gaetano Galeone  
Presidente Comitato Permanente



Raffaele Salinari  
Presidente



TDH si è avvalsa del lavoro di 46 cooperatori specializzati, 4 stagisti e 7 consulenti in breve missione, con il compito di seguire tutte le fasi di implementazione dei progetti e l'eventuale formazione del personale locale. Ma i veri protagonisti sono gli operatori locali, gli oltre 830 professionisti, tecnici, amministrativi e operatori sociali che ogni giorno lavorano per creare sviluppo e dare una speranza al loro paese.

Nel 2009 la generosità dei nostri sostenitori, unita a una sempre maggiore attenzione nell'uso dei soldi che ci avete donato, ha battuto la crisi, confermando Terre des Hommes come un'organizzazione in crescita e tra le più virtuose in Italia.

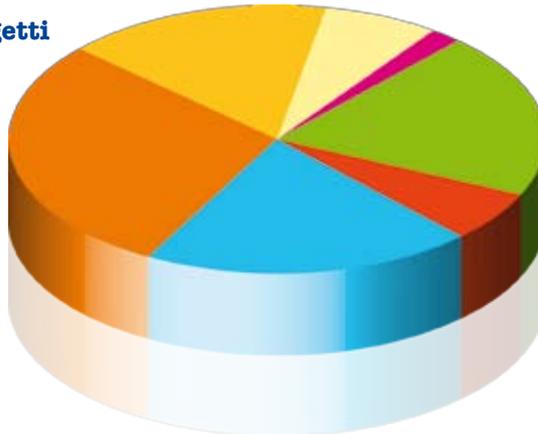
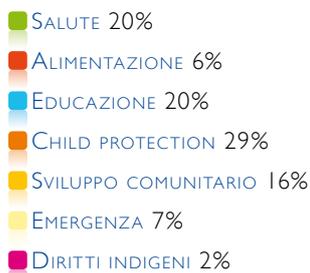
Cosa significa questo in termini di numeri? Significa che le spese di raccolta fondi incidono solo per il 2,19% del totale della raccolta di Terre des Hommes. Significa anche che per raccogliere 1 Euro di fondi privati spendiamo solo 67 millesimi. O, ancora, che ogni Euro che ci affidate viene moltiplicato per 16 volte e mezzo.

Un risultato ancora più importante perché realizzato in un anno in cui la raccolta non è stata influenzata in alcun modo né da emergenze umanitarie né da grandi donazioni legate ad eventi.

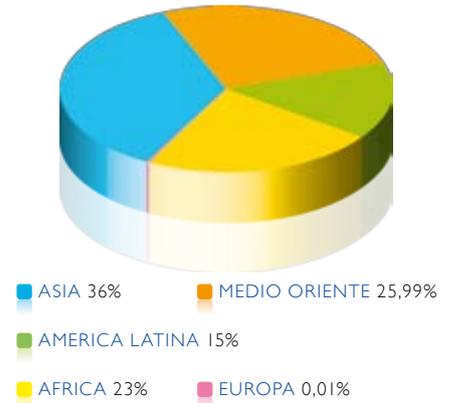
È un risultato che ci rende orgogliosi e che vogliamo condividere con voi, convinti che l'efficienza nell'uso delle risorse sia un dovere, non solo nei confronti dei nostri donatori, ma anche e soprattutto dei nostri beneficiari. Grazie a tutti voi che avere reso possibile questo risultato.

Nel 2009 TDH Italia è stata presente in 23 paesi con 87 progetti di aiuto umanitario d'emergenza e di cooperazione internazionale allo sviluppo. I suoi programmi si concentrano su settori quali salute di base e protezione materno-infantile, educazione di base, formazione professionale, protezione dei bambini di strada ed in conflitto con la legge, promozione dei diritti umani, attività generatrici di reddito e sviluppo delle risorse naturali. Nella loro formulazione, analisi, implementazione e realizzazione sul campo

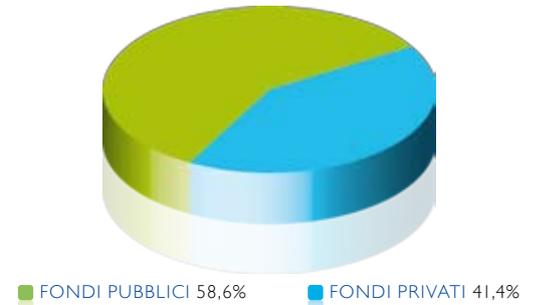
### Ripartizione spese nei progetti per settore d'intervento nell'anno 2009



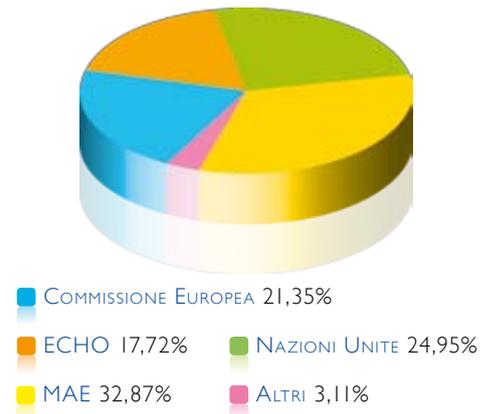
### Destinazione fondi 2009 per area geografica



### Finanziamento dei progetti



### Provenienza raccolta pubblica



DATI PATRIMONIALI	2009	2008	Δ	Δ %
Totale immobilizzazioni	430.570	452.574	- 22.004	- 5 %
Crediti	8.108.348	7.791.774	316.574	4 %
Disponibilità liquide	1.643.646	2.527.787	- 884.141	- 35 %
Ratei e risconti attivi	11.142	11.136	6	0 %
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>10.193.706</b>	<b>10.783.270</b>	<b>- 589.564</b>	<b>- 5 %</b>
Patrimonio netto	434.051	434.051	-	0 %
Fondo TFR	69.405	74.642	- 5.237	- 7 %
Debiti	9.690.250	10.271.603	- 581.353	- 6 %
Ratei e risconti passivi	-	2.974	- 2.974	- 100 %
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>10.193.706</b>	<b>10.783.270</b>	<b>- 589.564</b>	<b>- 5 %</b>

RENDICONTO DELLA GESTIONE	2009	2008	Δ	Δ %
Entrate per contributi	9.428.656	8.562.517	866.139	10 %
Avanzi finali progetti finanziati	250.233	321.574	- 71.341	- 22 %
Quote e proventi della raccolta fondi	1.277.046	1.017.003	260.043	26 %
Altri proventi	54.011	82.639	- 28.628	- 35 %
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>11.099.946</b>	<b>9.983.734</b>	<b>1.026.212</b>	<b>10 %</b>
Spese per progetti	9.428.656	8.562.517	866.139	10 %
Collaboratori di sede su progetti	279.058	227.966	51.092	22 %
Spese funzionamento struttura	888.698	856.970	31.728	4 %
Oneri promozionali e raccolta fondi	273.109	236.040	37.069	16 %
Altri oneri	140.425	100.240	40.185	40 %
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>11.009.946</b>	<b>9.983.734</b>	<b>1.026.212</b>	<b>10 %</b>

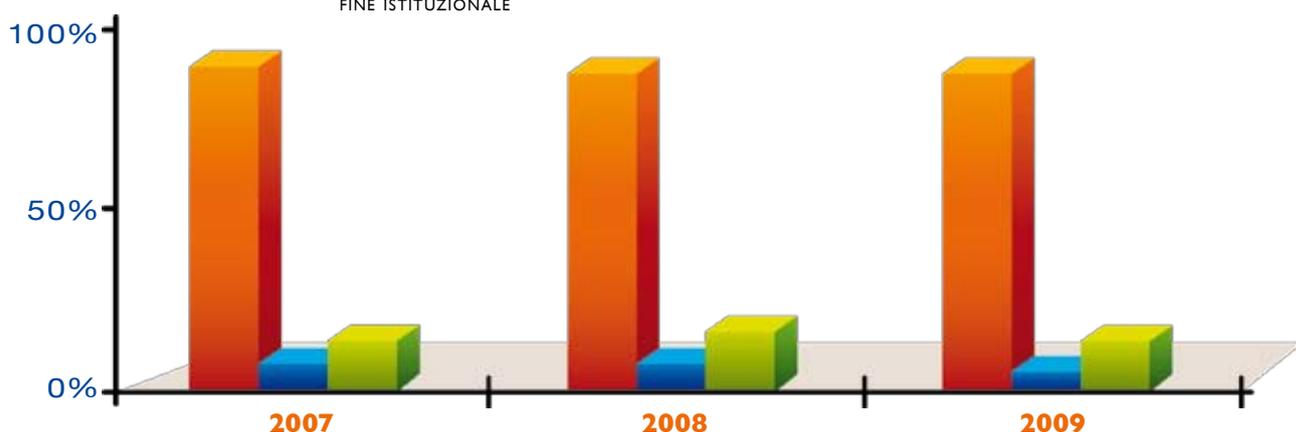
I VALORI SONO ESPRESSI IN EURO

## Impiego Risorse

■ QUOTA DI RISORSE IMPIEGATE NELL'ESERCIZIO IN ATTIVITÀ DIRETTAMENTE CONNESSE AL FINE ISTITUZIONALE

■ QUOTA DI RISORSE IMPIEGATE NELL'ESERCIZIO IN ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

■ QUOTA DI RISORSE IMPIEGATE NELL'ESERCIZIO IN ATTIVITÀ DI SUPPORTO



# SUPERREGALI

di Terre des hommes

DIVENTA ANCHE TU UN SUPEREROE!



EDIZIONE 2010 SUPERREGALI.COM

Tornano i Superegali di Terre des Hommes

A Natale non scegliere il solito regalo. Decidi di regalare un futuro migliore a un bambino con un gesto concreto, utile, fatto per essere condiviso con chi ti sta più a cuore. Con i Superegali tu doni, i bambini di una comunità ricevono il tuo regalo, tu scegli con chi condividere il tuo gesto d'amore e solidarietà.

I SUPERREGALI...

UN MONDO DI GENEROSITÀ



IL NOSTRO  
PREFERITO!

← categoria Salute

**Zanzariera euro 7**

Ferma la morte con una rete!  
La malaria è un micidiale killer di bambini in Mozambico. Può uccidere un neonato in 24 ore.



## LO SAPEVI CHE?

La malaria, portata dalla temibile zanzara anofele, uccide ogni anno più di un milione di persone. La maggior parte sono bambini. Per fermare quella che ancora oggi rappresenta una delle principali minacce per i più piccoli il metodo più efficace è anche quello più semplice: una zanzariera, trattata con insetticida, a maglie fitte e ben rimboccata. Una zanzariera può salvare una vita, molte vite, e costa pochissimo. **Pensaci**



## SUPERREGALI... PERCHE'...

- Perché sono regali utili, per davvero
- Perché sono regali fatti con il cuore
- Perché chi li riceverà non li cesterà, mai
- Perché non devi fare code nei negozi o litigare con i commessi
- Perché costano poco, ma possono raggiungere molte persone
- Perché puoi farli anche all'ultimo istante, anche la notte del 24 dicembre
- Perché puoi salvare una vita, con uno di questi regali



← categoria *Salute*

### Vaccinazioni euro 10

Ciclo completo di vaccinazioni a un bambino in **Costa d'Avorio** contro epatite B, febbre gialla, morbillo, rosolia e parotite.



← categoria *Salute*

### Ecografia euro 15

Fai nascere un bambino sano in **Costa d'Avorio!**



← categoria *Salute*

### Visita Oculistica e Occhiali euro 14

Col tuo regalo un bambino del **Nicaragua** può guardare il mondo con nuovi occhi.



← categoria *Salute*

### Controlli Prenatali euro 60

Controlli prenatali alle donne in gravidanza, per una maternità senza rischi.



← categoria *Salute*

### Check-up Medico euro 20

L'amore fa spesso battere il cuore all'impazzata... Regala un check-up medico in **Costa d'Avorio**.

**SUPERREGALI... COME**

I Superegali sono fatti per donare online, al sito [www.superegali.com](http://www.superegali.com)

Ma puoi donare anche con

- **BOLLETTINO POSTALE** usando il bollettino allegato o tramite versamento postale sul c/c 321208
- **CON BONIFICO** IBAN IT53Z0103001650000001030344

• Ricordati però sempre di chiamarci allo **02 28970418**

Non vuoi utilizzare Internet o hai bisogno di aiuto? Chiamaci allo **02.28970418**



← categoria *Salute*

**Test Aids**  
**euro 15**

Quando conoscere è curare. Contro l'HIV a sostegno degli orfani in Zimbabwe.



← categoria *Salute*

**Cure Mediche**  
**euro 15**

A Bogotá (Colombia) assistiamo bambini sfollati, spesso vittime di violenza psicologica e fisica, con cure mediche e olistiche.



← categoria *Istruzione*

**Borsa di Studio**  
**euro 60**

Offri una borsa di studio ad un bambino di 10 anni per accedere alle scuole superiori in Ecuador: senza il tuo contributo potrebbe non farcela!



← categoria *Istruzione*

**Iscrizione a scuola**  
**euro 20**

Fai andare a scuola un bambino in Congo.



← categoria *Istruzione*

**Kit Scolastico**  
**euro 20**

Tutto l'occorrente (zainetto, astuccio, quaderni, penne e colori) per un alunno in Perù.



← categoria *Gioco*

**Bicicletta**  
euro 50

Un regalo utile per andare a scuola ogni mattina dal proprio villaggio.



← categoria *Gioco*

**Pallone**  
euro 13

Un pallone da calcio per l'africa: con il tuo regalo fai crescere un piccolo campione



← categoria *Sostentamento e Nutrizione*

**6 Galline**  
euro 21

Un carico di proteine per i bambini del Nicaragua e un'occasione di guadagno per le loro famiglie.



← categoria *Sostentamento e Nutrizione*

**Alpaca**  
euro 20

Un caldo regalo per assicurare dignità alle popolazioni delle Ande.



← categoria *Sostentamento e Nutrizione*

**Capretta**  
euro 42

A 4.000 metri, dove le mucche non osano, l'ottimo latte di capra per i bambini delle Ande in Perù.



← categoria *Adozioni a Distanza*

**Adozioni a Distanza**  
euro 300 (annui)

25 € al mese possono contribuire a garantire materiali scolastici, cure mediche, alimenti e vestiario, attività ricreative, iscrizione all'anagrafe di un bimbo del Sud del mondo.



**.1.**  
Scegli un Superegalo:  
fai una donazione su  
Superegali.org



**.2.**  
Scegli la tua "Superegali Card" preferita e dedicala ad un amico



# Bambini di strada: a Quito non sono più soli

La Casa del Sole "El Refugio de los sueños" offre protezione all'infanzia più a rischio di abusi nella "zona rossa" di Toctiucio

Scugnizzi, *gaminez*, *saligoman*, *pajaros fruteros*, *sciamossa* o *meníños de rua*: sono i nomi dei bambini di strada a Napoli, in Colombia, Rwanda, Perù, Sudan o Brasile... Sono bambini o adolescenti provenienti da ambienti caratterizzati da un elevato grado di povertà, squallore e violenza che vivono di espedienti per le strade delle città. I numeri confermano la drammatica portata di questo fenomeno: nel mondo vi sono ad oggi più di ottanta milioni di bambini di strada, che troppo spesso non hanno diritto al futuro.

A Quito, la capitale dell'Ecuador il centro "El Refugio de los sueños" dell'organizzazione locale Niñez y Vida e sostenuto dal 2001 da Terre des Hommes, cerca di arginare la violenza dilagante nel quartiere di Toctiucio, classificato come "zona rossa" per la diffusa criminalità, traffico di droga e presenza di bande giovanili.

Anche questo centro è entrato a far parte nel circuito delle "Case del Sole" della nostra organizzazione, presentandosi come un luogo "diverso" dalla strada, protetto e a misura di bambino, dove le famiglie possono lasciare i propri figli durante il giorno. Se è vero infatti che più di quattro milioni sugli ottanta bambini di strada di cui si diceva poc'anzi sono completamente soli, gli altri, la maggior parte, una famiglia presso cui fare ritorno la sera ce l'ha. La trascuratezza in cui versano questi bambini ha mille cause, per cui è importante, per gli operatori dei centri, comprendere il contesto familiare studiando strategie ad hoc al fine di limitare la forte esposizione di questi bambini ai pericoli della strada, alla marginalizzazione, alla violenza familiare, all'abbandono e al maltrattamento.

Se è vero che di primo acchito le storie di bambini di strada come Gerardo Josuè, Cristhian Daniel, Susana, Monica, Belén, Josè Luis, Luz si rassomigliano tutte, è anche vero che solo mediante un'analisi più approfondita dei rapporti che gli operatori stilano sui singoli bambini assistiti è possibile capire quanto, lungi risolvere la situazione in maniera definitiva, le azioni studiate caso per caso siano state di vitale importanza per strappare ad un destino già segnato ciascuna di queste piccole vite umane.

Una storia esemplare è quella di Susana. Prima picchiata e poi abbandonata dalla madre era andata a vivere con i nonni

senza peraltro migliorare la sua situazione, anzi per alcuni versi addirittura peggiorandola, essendo qui maggiormente esposta alla possibilità di abusi sessuali sia da parte del nonno alcolizzato sia dello zio drogato.

Essendo gli assistenti sociali venuti a conoscenza di tale situazione, ma trovandosi nell'impossibilità di sporgere denuncia a causa della mancanza di prove sufficienti, le azioni da loro intraprese furono essenzialmente di sensibilizzazione. Benché queste ultime nell'immediato non rendessero giustizia alla piccola, con il tempo avrebbero dato i loro frutti. Infatti, nonostante l'opera di convincimento nei confronti della nonna materna affinché questa, fattasi carico della piccola, la facesse partecipare alla attività del Centro fosse risultata decisamente più dura di quanto ipotizzato, ad oggi, con la sua adesione alle attività ivi promosse congiuntamente ad un adeguato supporto psicologico, è possibile affermare che Susana abbia ritrovato la serenità.

Le stesse istitutrici che, nei rapporti iniziali, la descrivevano come una bambina estremamente chiusa, dicono ora di lei che sta facendo progressi notevoli sia nel campo della socializzazione con le coetanee attraverso il gioco sia per ciò che concerne il rapporto di fiducia nei confronti degli adulti verso i quali si sta via via riavvicinando.

Mobilizzazioni popolari contro la violenza



nei confronti dei minori si erano inoltre fatti sentire in occasione della presa di coscienza di parte della popolazione di maltrattamenti e abusi subiti ai danni di Michell e dei suoi quattro fratelli. Anche in questo caso l'impossibilità per gli assistenti sociali di sporgere denuncia li ha portati ad adottare una strategia di sensibilizzazione nei confronti dei genitori, deferendo il compito di occuparsi con efficacia legale della cosa alla Giunta Metropolitana.

Qui si trattava di maltrattamenti fisici e verbali e, in alcuni casi, anche di abusi sessuali da parte del patrigno il quale, come la madre, ha sempre negato gli accaduti riportati ai servizi sociali dai bambini.

Anche in questo caso la strategia di coinvolgimento dei piccoli alle attività del centro attraverso la sensibilizzazione dei genitori è risultata decisamente complicata. Né il patrigno né la madre volevano ammettere la loro negligenza. Visti quin-





di tali elementi la Giunta Metropolitana, unitamente ai movimenti popolari grazie una petizione mirante ad allontanare i bambini dalla madre, ha convinto quest'ultima ad abbandonare il compagno, fonte dei suoi problemi e di quelli dei bambini, e ad affidarsi agli operatori del Centro.

Nei due anni di frequentazione della struttura da parte dei bambini, questi non solo sono diventati meno aggressivi, ma anche più socievoli e disposti al confronto e al dialogo grazie agli insegnamenti impartiti durante i periodici incontri tematici organizzati dagli operatori del centro. Mediante le attività di tutoraggio scolastico essi hanno inoltre migliorato le loro *performance* e la loro attenzione durante le lezioni e, viste la loro forte attitudine per le attività pratiche, i corsi di formazione organizzati e gestiti dal centro



si sono rivelati indispensabili per fare apprendere loro un mestiere: pasticciere e panificatore Yuly, carpentiere Janiler, estetista Mishell. L'ultimo, il minore dei quattro, si è dedicato invece esclusivamente alle sole attività ludiche ritrovando come i fratelli quella serenità che mancava da tempo.

È essenziale sottolineare che, se è vero che le campagne di sensibilizzazione come quelle per la salute e una corretta alimentazione, gli incontri di formazione, l'assistenza medica gratuita, il sostegno didattico e le attività ludico-pedagogiche e vocazionali hanno un'importanza fondamentale non solo nel processo di recupero dei bambini ma anche nella scoperta delle proprie capacità e attitudini, l'acquisizione di autostima e di fiducia nel prossimo deriva solo ed esclusivamente dal supporto psicologico e dalla professionalità con cui gli operatori dei servizi sociali trattano le diverse situazioni.

Dialogo e affetto risultano quindi gli elementi chiave, o meglio gli ingredienti necessari senza i quali tutto il processo di recupero sarebbe solo un castello di carta.

Concludendo, è doveroso quindi puntualizzare che senza il contributo dei sostenitori italiani tutte le attività non sarebbero state realizzabili e gli "esempi di successo" sarebbero stati quindi decisamente inferiori; per questo motivo non possiamo fare altro se non ringraziarvi.

È vero che la vostra è solo una goccia nel mare, ma perché non continuare comunque a crederci tanto più se le vostre azioni sono guidate da principi di umanità e solidarietà? Una sfida a fare meglio? Anche. Di sicuro la consapevolezza che perseverando i risultati si vedono e la Casa del Sole "El Refugio de los sueños" ne è un esempio tangibile.

**Anna Cerutti**



# Child Guardian Award 2010: Bilanci e Prospettive

Premiate a Milano, il 27 ottobre, le aziende vincitrici del premio promosso da Terre des Hommes e dedicato alle imprese che tutelano l'immagine dei minori nella loro comunicazione pubblicitaria. Assieme al premio è stata presentata la ricerca "Bambini e Nuovi Media" condotta da People con il contributo di Google, Vodafone Italia e Fondazione Ugo Bordoni

Quella appena passata può a tutti gli effetti considerarsi un'edizione ricca di contenuti e iniziative e che ha visto crescere rispetto allo scorso anno il numero delle aziende iscritte.

Ciò testimonia non soltanto l'aumentato prestigio e livello di notorietà del Premio ma anche, aspetto ben più importante, l'accresciuta attenzione da parte degli "addetti ai lavori", aziende e pubblicitari, nei confronti del tema. Una maggiore attenzione che ci auguriamo di aver contribuito a convogliare, grazie al Child Guardian Award, sul delicato tema dell'utilizzo dei minori in pubblicità e, più in generale, sul rapporto tra minori e mezzi di comunicazione. Nell'ambito del Premio è stata infatti presentata la ricerca commissionata a People Research e realizzata grazie al contributo non soltanto economico di Google, Vodafone e Fondazione Bordoni, sul rapporto tra Minori e New Media, con una particolare attenzione al ruolo che i genitori ricoprono in tale complessa relazione. Hanno creduto nel valore dell'iniziativa molte delle più autorevoli istituzioni italiane e lombarde: dalla Presidenza della Repubblica che anche quest'anno ci ha concesso la medaglia d'argento quale segno tangibile del suo personale apprezzamento,

al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che hanno concesso il patrocinio, così come la Provincia di Milano. Anche il Comune di Milano, rappresentato per l'occasione dal Presidente del Consiglio Comunale Manfredi Palmieri che ha dato il saluto finale alla platea, ha rinnovato il suo sostegno e contributo, ospitandoci in una delle più prestigiose delle sue sedi, la Sala Alessi. Alla edizione 2010 si sono iscritte 34 aziende nelle tre diverse categorie: tv, stampa-affissioni, web - altro, per un totale di oltre 60 campagne esaminate. Erano presenti alcuni fra i più importanti brand italiani e stranieri e diverse tra le principali agenzie di advertising, numerosi i settori merceologici rappresentati (abbigliamento, tu-

rismo, bancario, giocattoli, beni di largo consumo e altro ancora).

Una prima gustosa anticipazione l'avevamo avuta il 13 ottobre allo Spazio Oberdan, messo a disposizione dalla Provincia di Milano, durante il quale un'entusiastica "Giuria dei Piccoli" composta da studenti delle scuole elementari e medie di Milano si è cimentata dapprima con la "realizzazione" di uno spot pubblicitario, accompagnati dagli abili animatori della Cooperatva Pandora, al fine di sviscerare gli elementi distintivi che caratterizzano il processo di vendita attraverso la pubblicità, e poi nella proclamazione della miglior campagna. Anche in questo caso, è significativo che la scelta dei bimbi si sia indirizzata verso l'emozionante spot "L'asilo" di Banca Intesa.



## Le Campagne Vincitrici

● **Per la categoria tv: Banca Intesa San Paolo** con lo spot "l'Asilo", un'emozionante storia di amicizia e complicità oltre che di determinazione e volontà nel perseguire un obiettivo. Lo stesso spot ha vinto il premio della **Giuria dei Piccoli**.

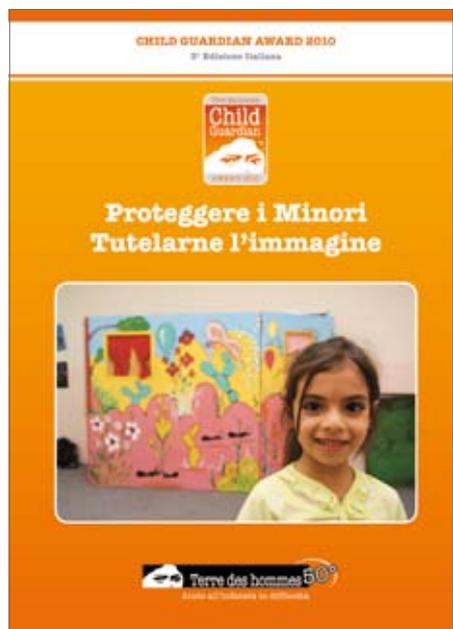
● **Per la categoria stampa-affissioni: Nikon**, con la campagna "I'm Neil Armstrong", originale rimando ad un personaggio mitico, l'astronauta del "piccolo grande passo" Neil Armstrong, e che utilizza fra l'altro un'immagine parziale di una bimba, senza l'utilizzo dei volti.

● Infine, un **ex aequo per la categoria web-altri mezzi** per la campagna **Milupa** "Liberi di Crescere" e **Unilever - Dove** "L'attacco", entrambi premiati per aver affrontato in modo inusuale e curioso due delicati aspetti delle dinamiche relazionali, le aspettative dei genitori verso i figli e l'accettazione del proprio essere.

A queste si aggiungono le speciali **Menzioni d'Onore** attribuite a **Moby**, per lo spot "Le mie vacanze", a **Lufthansa**, vincitrice della scorsa edizione, con la campagna "Favole più lunghe" e infine a **Nestlé**, per il progetto educativo destinato alle scuole elementari "Nutrikids".

.....

**I vincitori**, proclamati dopo un vivace confronto da una Giuria composta di specialisti del settore pubblicitario, della comunicazione ma anche dei diritti dei minori, potranno fregiarsi del logo **"Winner Child Guardian 2010"**.





La cerimonia di premiazione è stata l'occasione per presentare il nostro dossier "Proteggere i minori, tutelarne l'immagine" contenente i risultati della ricerca "Bambini e Nuovi Media" condotta da People con il contributo di Google, Vodafone Italia e la Fondazione Ugo Bordoni. Al centro della ricerca per la prima volta non solo la relazione tra bambini, "nuovi" (Internet, cellulare, social network e videogiochi), e "vecchi" media (come tv, giornali e radio) ma anche il sempre più complicato ruolo svolto dai genitori in questo rapporto spesso "caldissimo". Questa ricerca rivela come la rivoluzione digitale,

abbracciata entusiasticamente dai bambini, mette a dura prova i genitori che non sempre hanno la consapevolezza o le competenze per supportare i figli ad un uso responsabile dei media.

Il quadro delineato dalla ricerca indica come solo una minoranza di genitori è consapevole dell'importanza di spendere tempo per accompagnare con competenza, regole e dialogo i figli nel mondo dei media che cambia, con nuovi linguaggi, nuove opportunità ma anche nuove insidie, mentre a vari livelli la maggioranza rischia di lasciarli soli, abdicando al proprio ruolo di genitori, con il rischio di rendere più conflittuale il rapporto in famiglia.

Ci lasciamo dunque con un bilancio positivo per quanto riguarda la partecipazione, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, di aziende, media e istituzioni. Bilancio che ci stimola in vista della preparazione della IV edizione del Child Guardian Award, perché al di là della "gara" tra le diverse campagne, al di là dei vincitori e dei riconoscimenti, ciò che davvero conta è contribuire a diffondere una nuova e riteniamo più corretta cultura di rispetto e protezione dell'infanzia, in ogni ambito e contesto. Ci aspettiamo una partecipazione ancora più significativa di aziende per il Child Guardian 2011, a testimonianza di una crescente sensibilità e attenzione verso i bambini, non soltanto nella versione "oggetti" di business.

Arrivederci al prossimo anno!



1



2



3

**1** Durante la cerimonia, che si è tenuta nella splendida Sala Alessi di Palazzo Marino a Milano, è stata presentata la ricerca condotta da People, società di indagini di mercato di Milano, per Terre des Hommes, con il contributo di Google, Vodafone Italia e Fondazione Ugo Bordoni.

**2** Foto di gruppo dei vincitori con Manfredi Palmeri, presidente del Consiglio Comunale di Milano, e Raffaele Salinari, Presidente di Terre des Hommes.

**3** Laura La Posta, caporedattrice del Sole 24Ore, ha moderato la tavola rotonda.

# Natale 2010: una proposta di solidarietà consapevole ai tempi della crisi!

Si avvicina il Natale: anche quest'anno la ricorrenza, almeno nei suoi aspetti più "consumistici", sarà viziata dalla crisi economica che sta imperversando negli ultimi anni e che limiterà verosimilmente le spese. Non ci pare azzardato, tuttavia, proporre anche in tempi di crisi (o forse soprattutto?) un gesto di solidarietà e responsabilità in occasione delle prossime feste! Che la crisi economica diventi davvero un'opportunità di cambiamento del nostro stile di vita?

In prossimità del Natale si scatena, in maniera più o meno frenetica, la classica corsa ai regali... Nel caso delle aziende trattasi per lo più di doverosi e attesi omaggi a clienti top, fornitori, a tutti i principali *stakeholders*.

Vorremmo proporvi un'alternativa, utile, responsabile, di valore.

Vorremo aiutarvi a risolvere l'annoso problema della scelta dell'omaggio.

Vorremmo permettervi di unire alla necessaria gratificazione che i vostri *stakeholders* si attendono per Natale una gratificazione ancora più alta, che deriva dalla consapevolezza di una scelta di generosità e responsabilità.

Per questo, a Natale, vi chiediamo di sostituire le abituali strenne con una donazione in favore di Terre des Hommes e, in particolare, per le **Case del Sole**, centri diffusi in oltre 12 Paesi tra America Latina, Asia e Africa, che **offrono ai bambini rifugio, protezione e prevenzione dalla violenza, dallo sfruttamento e dall'abuso, educazione informale, cure mediche, sostegno psicologico e alimentare**. Tutte le donazioni che arriveranno in occasione del Natale 2010 saranno destinate al supporto delle Case del Sole in Mozambico e Perù.

Al posto della solita stenna sarà un "**Superegalo**" che arriverà direttamente nella Casa del Sole prescelta: check-up medici e programmi di vaccinazione, zanzariere, set di arredo scolastici, ma anche kit per l'irrigazione dei campi, borse di studio, attrezzature per la coltivazione di orti.

Al posto dell'omaggio natalizio predisporremo una lettera o una e-card in cui spieghiamo la vostra scelta di responsabilità sociale da inviare ai destinatari del regalo. Riceverete aggiornamenti puntuali sull'at-

tività svolta sul campo oltre a materiale fotografico che attesta lo stato della Casa.

Per le aziende che lo desiderano sarà inoltre possibile, in occasione del Natale, **adottare un'intera Casa del Sole** per un anno, garantendo così il mantenimento di tutte le attività educative, sanitarie e formative del centro.

**Perché vi proponiamo di scegliere Terre des Hommes?**

- Per l'affidabilità e serietà, riconosciuta anche a livello internazionale, dell'organizzazione;
- Perché rispettiamo profondamente non soltanto i beneficiari del nostro lavoro ma anche i donatori, lavorando sempre di più ad un utilizzo efficiente delle risorse disponibili, senza sprechi e senza costi inutili;
- Perché lavoriamo da 50 anni per garantire e promuovere il diritto universale del bambino di ... essere bambino e poter vivere da bambino, in ambienti sicuri e protetti.

In chiusura merita una riflessione la constatazione che **ogni anno sempre più aziende decidono di optare per questa modalità**, scelgono cioè un regalo utile e solidale.

Ne siamo felici e pensiamo che questa scelta di responsabilità da parte delle aziende meriti da parte delle organizzazioni un sempre più attento e responsabile utilizzo dei fondi e un lavoro sul campo efficace e sostenibile nel tempo: noi lavoriamo per questo, con passione e professionalità.



**SUPEREGALI**  
.com



Ph: Alida Yanni

- Andate a vedere **pagina 7** di questo giornalino!
- Visitate il nostro sito **www.superegali.com** per visionare l'elenco completo dei Superegali a vostra disposizione
- Per informazioni o richieste scrivete a Elena Di Fazio all'indirizzo **e.difazio@tdhitaly.org** o chiamate lo **02.28970418**

## Torna il presepe di Terre des Hommes!

Domenica 5 dicembre siete tutti invitati alla grande festa "Un Presepe per un Sogno" a Madonna di Tirano. Nella splendida località valtellinese, infatti, verrà inaugurato il grande presepe (più di 100 metri quadri) creato dalle abili mani di Ercole Ricci. "Faccio presepi da sempre", racconta questo comandante in pensione della Guardia di Finanza, nativo dell'Aquila e finito in Valtellina per servizio, "ma da quando conosco Terre des Hommes ho un motivo in più per costruirli". In effetti le offerte donate dai visitatori del presepe vengono poi devolute alla nostra organizzazione finanziando le attività a favore dei bambini più svantaggiati del Sud del mondo.

Sono quasi 15 anni che il piccolo ma attivissimo gruppo di volontari Amici di Terre des Hommes di Tirano organizza la kermesse prenatalizia che attira un vasto pubblico: l'anno scorso il presepe è stato visitato da quasi 20.000 persone.

La festa prevede la partecipazione di artisti di strada, per la gioia dei più piccoli, con inizio degli spettacoli alle 14, poi la degustazione di prodotti tipici (frittelle di mele, castagne, cioccolato, vin brulé, ecc.) per tutti i presenti. Alle 17.30 si accenderanno le luci del presepe, che si affaccia sulla piazza del Santuario della Madonna di Tirano. Il presepe rimarrà aperto ogni giorno dalle 9 alle 21 fino al 10 gennaio. **Un augurio di cuore ai nostri volontari e Buon Natale a tutti!**



### Vi aspettiamo all'Open Day Sabato 11 dicembre 2010 dalle 10 alle 19

Anche quest'anno Terre des Hommes apre le sue porte a sostenitori e amici per un'intera giornata e presenta le sue proposte per il Natale solidale 2010. Nella nostra sede di Viale Monza 57 - Milano (MM Pasteur) sarà possibile incontrare lo staff della Fondazione, conoscere da vicino le sue attività e richiedere informazioni sui progetti e i sostegni a distanza. Durante l'Open Day di Terre des Hommes Italia verranno proiettati video informativi sui progetti nel mondo e sarà possibile acquistare oggetti provenienti dai Paesi dove TDH è presente, come giocattoli e articoli casalinghi dal Mozambico, coperte d'alpaca e poncho dal Perù e articoli tessili dalla Costa d'Avorio. Chi è interessato potrà anche attivare un sostegno a distanza di uno dei 10.000 bambini a cui TDH Italia garantisce scuola, cure mediche di base e iscrizione all'anagrafe.

## I gruppi di lavoro

**Bologna**  
Gemma - 340 0054638 - gemsas@aliceposta.it

**Cagliari**  
Attilio - 070 522728 - alioliattilio@tiscalinet.it

**Castelletto sul Ticino (NO)**  
Elena Canosi - canause@gmail.com

**Città di Castello (PG)** Adele - adeler@tiscali.it

**Genova**  
Danielle - 340 2438413 - danielle.brocard@fastwebnet.it

**Genova Pegli "Amici di Terre des Hommes"**  
Mino - 347 9703151 - mino.2006@yahoo.it

**La Maddalena (SS)** Giannina - giaro.fara@tiscali.it

**Lanciano (CH)** Fiorenzo - fiorenzoziasci@libero.it

**Milano** Luisa - 333 3937103

**Pavia**  
Donatella - 347 7550679 - gruppopavia@tdhitaly.org

**Salerno** Maurizio - madedo@tiscali.it

**Trevignano (RM)**  
Luciana - 06 9997788 - luciblu@aliposta.it

**Taranto**  
Lisabetta - 099 4529872 - nonnagattona@libero.it

**Tirano (SO)** Ercole - ercoler48@alice.it

**Voghera (PV)**  
Anna Mazzola - annamazzola@gmail.com

**Fondazione Terre des Hommes Italia ONLUS**  
Viale Monza 57 - 20125 Milano  
Tel. 02/28970418 - Fax 02/26113971  
info@tdhitaly.org - www.terredeshommes.it  
c/c postale 321208  
IBAN Banca Monte dei Paschi di Siena:  
IT53Z0103001650000001030344  
Codice Fiscale 97149300150

Notiziario della Fondazione  
Terre des Hommes Italia ONLUS

Editore: Terre des Hommes Italia  
Ente Morale (DM 18.3.99)  
Idoneità DGCS - Min. Affari Esteri  
(DM 2000/337/004170/0 del 19.9.00)  
Iscrizione Reg. Persone  
Giuridiche Trib. MI n. 1648

Redazione:  
Terre des Hommes Italia  
Viale Monza 57 - 20125 Milano  
tel. 02/28970418 - fax 02/26113971  
www.terredeshommes.it - info@tdhitaly.org

Direttore responsabile:  
Donatella Vergari

Testi di: Anna Cerutti, Elena Di Fazio,  
Paolo Ferrara e Rossella Panuzzo  
Progetto: Elena Ziletti  
Impaginazione: Francesca Miele  
mielefrancesca@gmail.com  
Stampa: Leva Arti Grafiche  
Via Edison 605 - Sesto San Giovanni (MI)

Autorizzazioni del Tribunale  
di Milano n. 680 del 29.10.99

Questo numero è stato stampato in 18.000  
copie, di cui 16.500 spedite agli abbonati  
e ai sottoscrittori delle iniziative di Terre  
des Hommes Italia nel mondo.  
Abbonamento annuo: € 5,16,  
gratuito per i sostenitori  
di Terre des Hommes